

(*Gli altri-altri*)

Gli *altri* sono ricchi
e camminano per le strade
scevro di pensieri

hanno le cuciture
strette ai pantaloni
e mostrano mutande irrequiete.

Gli *altri* invece sono cantanti inesperti –
farfugliano due parole
e stanno su due ponti

si muovono per sentito dire
o per sensi di colpa
o per il gusto dei sensi
per esplodere dentro una vagina
l'interrogativo senso del piacere

sono fatti di carne
e hanno la colpa
che segna la sorte nostra
e di altri ancora.

Gli *altri-altri* sono grigi
o con ben pochi colori
se le loro pance sono vuote
dai loro tetti piove inganno
e *altri-noi* non si accorgono di loro.

Infine abbiamo fatto una scelta
quella di non seguire gli altri
che manipolano e imbrogliano

e di accogliere
gli *abbandoni* degli altri
perché alcuni non sanno proprio
che farsene di donne e bambini
di stelle, garbugli, assilli
e ogni sorta di altro ancora –

quanti(o) altri(o) getteranno nell'oblio
prima che il loro cuore trovi la fine?